



Inaugurato l'Anno Accademico con il Nobel, Dulbecco



CAMPOBASSO. Una offerta didattica arricchita, una maggiore opportunità formativa e della qualità dei servizi. Questi i valori dei quali si è arricchita e attraverso i quali l'Università degli Studi del Molise è cresciuta in questi ultimi anni. Ieri l'inaugurazione dell'Anno accademico alla presenza del Nobel, Dulbecco.

SERVIZIO A PAGINA 8



Cannata: "Ateneo in crescita"

CAMPOBASSO. Una offerta didattica arricchita, una maggiore opportunità formativa e della qualità dei servizi.

Questi i valori dei quali si è arricchita e attraverso i quali l'Università degli Studi del Molise è cresciuta in questi ultimi anni.

E' ciò che è emerso ieri mattina durante la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico duemilacinque duemilasei dell'Ateneo Molisano.

Tappe fondamentali e importanti per la nostra università, la recente istituzione delle facoltà di medicina e chirurgia e della facoltà di ingegneria e l'apertura del corso di laurea in lettere.

Una università che seppure giovane ha rafforzato notevolmente il suo ruolo istituzionale all'interno della società, del territorio e della collettività andando a completare il processo di ulteriore diversificazione, qualificazione e accreditamento dell'offerta formativa.

Alla cerimonia di ieri l'importante presenza del premio nobel per la medicina nel millenovecentosettantacinque Renato Dulbecco.

"Una presenza" ha detto il magnifico rettore Giovanni Cannata "che ci incoraggia ed è di auspicio anche nel percorso che stiamo svolgendo per rafforzare il nostro impegno nel campo



delle scienze della salute e vuole essere un augurio di successo soprattutto per i giovani laureati del nostro Ateneo, per i dottorandi, per i collaboratori alle ricerche, per tutti coloro i quali si avviano ai difficili percorsi della ricerca.

Anche quest'anno l'Ateneo si è arricchito di numerosi nuovi docenti delle più diverse discipline, che oltre a rafforzare il lavoro scientifico e l'attività didattica delle facoltà e dei dipar-

timenti esistenti, offrono nuova energia alle nascenti facoltà e corsi di laurea".

Per tali motivi secondo Cannata "appare strategico anche il rafforzamento e la qualificazione del personale tecnico amministrativo che costituisce l'ossatura di questa impresa comune che è l'Università del Molise".

E in tale processo un ruolo decisivo lo ha svolto anche la Regione Molise.

"Alla regione Molise" ha det-

to Cannata "dobbiamo gratitudine per l'attenzione fin qui prestata e la sintonia con la quale si è costruito lo sviluppo e il raggiungimento di importanti traguardi, di cui oggi vediamo i risultati concreti".

